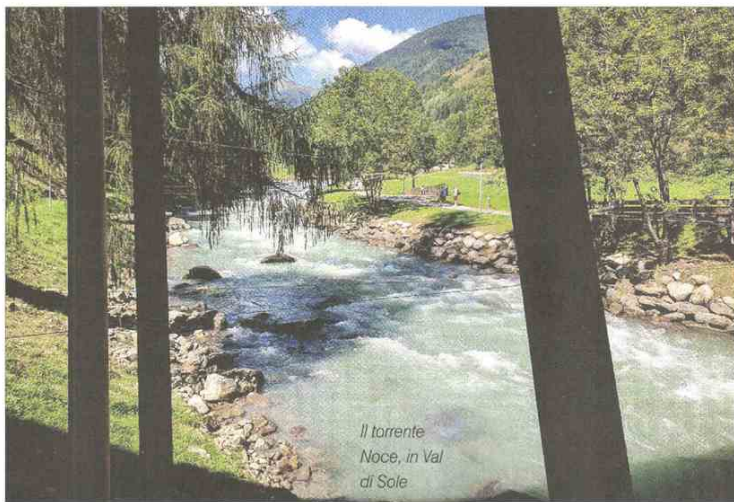


# Le scuole si mettono al lavoro per un pianeta sostenibile

Il progetto. Al via l'iniziativa «cheAcqua» per sensibilizzare gli studenti all'educazione ambientale



Il torrente Noce, in Val di Sole

In una sala piena di ragazzi e ragazze delle scuole superiori si è dato il via a «cheAcqua», progetto finanziato dalla Fondazione Caritro e coordinato dalla **Fondazione Bruno Kessler**, che ha come primo obiettivo quello di sostenere, promuovere e incrementare nei cittadini di domani la consapevolezza sulle tematiche di tutela, sostenibilità ed educazione ambientale. L'intento è quindi quello di avvicinare le nuove generazioni al mondo dell'acqua, cercando di affrontarne molteplici aspetti: disponibilità, qualità, usi, diritti, modalità di accesso e monitoraggio della qualità della risorsa idrica (controlli dei fattori fisico-chimici e biologici), prestando particolare attenzione al contesto locale entro il quale il progetto si svolge.

«Sono ormai diversi anni che **Ebk** propone alle scuole del territorio dei progetti strutturati in task, come se tutte le classi coinvolte fossero dipartimenti diversi di una grande azienda, rispettando gli indirizzi specifici di ogni scuola (ragioneria, chimica, elettronica...) - spiega **Claudia Dolci**, responsabile dell'unità **Ebk** junior dedicata a ricerca e innovazione per la scuola - Una modalità di lavoro che consente agli studenti coinvolti di sperimentare e approfondire in prima persona la complessità delle situazioni che caratterizzano il mondo dell'innovazione e a comprenderne i conseguenti impatti sulla società».

Nel corso dell'anno ci saranno molti momenti di approfondimento teorico-sperimentali tenuti da specialisti del settore, **le visite alle centrali e ai laboratori di Dolomiti Energia e Appa**, le attività di monitoraggio sul territorio e di sperimentazione all'interno dei laboratori scolastici di chimica ed informatica. Prosegue Pierluigi Bellutti, responsabile scientifico dell'attività: «Vogliamo ot-

tenere l'acquisizione, da parte degli studenti, di una maggiore consapevolezza sul tema dell'acqua da molti di vista (qualità, tipologia d'uso, impatto sociale, economico, aspetti giuridici e quindi tecnici) con una prima sperimentazione sul fronte dei controlli di qualità in laboratorio e suo uso nell'agricoltura di precisione. Ogni attività sarà seguita anche da esperti professionali che affiancheranno tutor scolastici e classi nello svolgimento del programma».

Il progetto, in tutte le sue fasi, verrà costantemente presidiato dalle realtà operanti nel settore: l'Unità organizzativa acqua dell'Agenda provinciale per la protezione dell'ambiente (Appa) farà da garante pubblico del controllo della qualità dell'acqua superficiale in Trentino, Dolomiti Energia darà supporto per il controllo dell'acqua potabile e per l'uso idroelettrico dell'acqua.

Il Consiglio nazionale forense seguirà il tema relativo all'accesso alla risorsa idrica come diritto e bene comune, l'Università di Trento interverrà con un contributo su aspetti legislativi e impatti socio-economici, l'Associazione per il disegno industriale affiancherà gli studenti negli aspetti di logo e design, mentre **Ebk** fornirà spunti in merito all'**evoluzione storica dell'approvvigionamento idrico in Trentino**, su nuove tecnologie (IoT) e microsensistica volte ad ottimizzare i consumi irrigui in ambito agricolo. Ci sarà anche la novità del coinvolgimento di una classe di scuola superiore di Bologna che seguita dal Cnr di Bologna analizzerà le influenze tra il bacino del mare Adriatico con la pianura Padana e la zona alpina. Oltre ai momenti formativi verranno fissati meeting fra tutor di progetto e gruppi di lavoro al fine di verificare l'andamento e gli sviluppi del progetto rispetto all'idea iniziale.

## La scheda

### Monitoraggio della qualità

**I**l progetto cheAcqua, finanziato dalla Fondazione Caritro, desidera avvicinare le nuove generazioni al mondo dell'acqua, cercando di affrontare i molteplici aspetti ad essa legati: disponibilità, qualità, usi, diritti, modalità di accesso e monitoraggio della **qualità della risorsa idrica** (controlli dei fattori fisico-chimici e biologici), prestando particolare attenzione al contesto locale entro il quale il progetto si svolge.

L'intento primario è quello di sostenere, promuovere ed incrementare nei cittadini di domani la consapevolezza sulle tematiche di tutela, sostenibilità ed educazione ambientale.

Da qualche anno **Ebk** propone alle scuole del territorio progettualità strutturate in task - assegnate a classi appartenenti ad istituti scolastici differenti - che consentono agli studenti coinvolti di sperimentare ed approfondire in prima persona la complessità delle situazioni che caratterizzano il mondo dell'innovazione e a comprenderne i conseguenti impatti sulla società.

Fondamentale importanza rivestiranno i momenti di approfondimento teorico-sperimentali tenuti da specialisti del settore, le visite alle centrali e ai laboratori di Dolomiti Energia e Appa, le attività di monitoraggio sul territorio e di sperimentazione all'interno dei laboratori scolastici di chimica ed informatica.



### Ecco tutte le scuole coinvolte

I.T.E. «A. Tambosi»  
I.T.T. «M. Buonarroti»  
I.T.T. «G. Marconi»  
Istituto «M. Curie»  
Liceo Artistico «A. Vittoria»  
Liceo Scientifico «G. Galilei»  
Ist. «A. Degasperi»  
Liceo «A. Maffei»  
Istituto «Ivo De Carneri»  
Liceo Scientifico «L. Da Vinci»  
Istituto Salesiano «Beata Vergine di San Luca» -  
Bologna